

L'ATTIVITÀ DELL'UCIF NEL 2005

Un anno di grandi successi

Per l'UCIF (Unione Costruttori Impianti di Finitura) si chiude un anno di grandi successi e di iniziative esaltanti. Queste hanno fatto dell'anno appena trascorso: il periodo più importante, oltre che più produttivo, di tutta la sua storia. Anche il numero degli associati alla fine del 2005 ha segnato il suo massimo storico.

L'attività di UCIF è stata segnata da un cambio radicale di politica industriale. Il consiglio direttivo ha progettato e sviluppato, in armonia tra tutti i componenti, delle iniziative in grado di cambiare radicalmente il mondo della finitura. Tra queste ricordiamo:

FINITURA & OLTRE: la prima fiera interamente dedicata al settore.

L'INDIPENDENZA SETTORIALE: finalizzata alla valorizzazione del settore.

NUOVI MERCATI ESTERI: con progetti che si realizzeranno nel 2006.

L'ARTE INDUSTRIALE: collegamenti della finitura con arte e design.

LA TECNOLOGIA COMPLETA: la finitura presentata nel suo insieme.

IL MADE IN ITALY: Il supporto della finitura alle esportazioni.

Tutti questi temi hanno prodotto il grande interesse del mondo imprenditoriale ed oggi un numero sempre maggiore di aziende si interessa delle iniziative di UCIF. Questo avviene sia per quelle aziende che sono interessate ad associarsi, sia per le grandi aziende manifatturiere che chiedono l'elenco degli associati per informarsi meglio sulla specificità delle aziende associate. L'attività di UCIF non è passata i-

nosservata ai vertici confindustriali, sia locali che settoriali e nazionali, che l'anno seguita con interesse.

Nel corso del 2005 è stata superata la quota di 1.000.000 di contatti di tipo tradizionale, ovvero di tipo cartaceo, ai quali devono essere aggiunti i 170.000 contatti da sito Internet, e le oltre 1000 copie del repertorio UCIF distribuite a chi ne ha fatta richiesta.

L'attività di UCIF nel 2005 è stata registrata dalle maggiori riviste di settore, oltre che da riviste di settori paralleli che negli anni passati non avevano mai dedicato la loro attenzione ai temi della finitura. Tra queste anche alcune riviste estere. In totale, ben 18 riviste specializzate hanno sostenuto la grande mole di lavoro fatta da UCIF. A queste devono essere aggiunti 3 quotidiani di livello regionale e nazionale, oltre a due reti televisive lombarde. Tutto questo ha prodotto oltre 100 articoli tecnici con tematiche inerenti alla finitura delle superfici.

In questo particolare momento storico, UCIF ha semplicemente scelto di lavorare di più e così facendo ha fatto politica industriale a favore del settore che rappresenta. Con la propria attività, ha facilitato il lavoro delle aziende che vi operano, prime tra queste quelle associate ad UCIF, che hanno potuto usufruire anche dei servizi a loro riservati.

Per la verità, bisogna dire che i grandi risultati del 2005 sono stati anche ottenuti sfruttando intelligentemente tutte le potenzialità che solo una grande federazione, come ANIMA, può offrire ai suoi associati. In questo senso il lavoro di politica industriale fatto da UCIF deve essere letto come il naturale ponte di

collegamento, tra la base associativa e le grandi strutture confindustriali nazionali.

L'attività di UCIF nel 2005, pur essendo concentrata in queste nuove attività non ha smesso di occuparsi di normative e di istruzione universitaria, temi che, proprio perché sono in continua evoluzione, meritano una costante attenzione. Questa attenzione è stata fornita direttamente dal Presidente, Vittorio Leoni, per quanto riguarda l'evoluzione nell'istruzione universitaria e dal Segretario, Alessandro Maggioni, per quanto riguarda l'evoluzione normativa.

UCIF si presenta all'appuntamento con il 2006 con l'intenzione di proseguire l'operatività intrapresa, nell'intento di consolidare i risultati ottenuti. I programmi del nuovo anno prevedono anche una serie di iniziative che mirano a rafforzare la base associativa accrescendone la soddisfazione.

“Una particolare attenzione sarà poi posta verso il tema dei nuovi mercati, dove UCIF intende essere protagonista accompagnando le nostre imprese verso la conquista di quelli che maggiormente richiedono le macchine del nostro comparto. Tra i più interessanti, per la nostra tecnologia, sono stati identificati i mercati dell'est Europa.

Proprio a Mosca, nel prossimo maggio, sarà organizzata, da FINITURA & OLTRE, una collettiva di imprenditori italiani di settore. Inoltre, una maggiore collaborazione con alcuni uffici ICE, basata su contatti diretti, dovrebbe consolidare i rapporti anche con altre aree, comprese quelle tradizionali, dove da anni operano stabilmente le nostre imprese”.